

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI DI ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestre
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8,50	L. 4,50
Per tutta Italia franco di posta	L. 20	L. 10,50	L. 6
Per l'Estero le spese di posta in più	L. 22	L. 11,50	L. 6

I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.
Le associazioni si ricevono:
in Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 108.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)
Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina, a centesimi 20 la linea e spazio di linea in carattere testino.
Articoli comunicati centesimi 70 la linea.
Non si tien conto niuno degli articoli anonimi o si respingono le lettere non affrancate.
I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

È in vendita alla Tipografia Editrice F. Sacchetto il brillante racconto aneddotico: *L'Arte e il teatro di Padova*, di C. LEONI. - Con aggiunte e rettifiche. Un volume di 224 pagine, Lire UNA.

DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)
COSTANTINOPOLI, 17. — Mahmoud Pascià per ordine espresso del Sultano partì per Trebisonda ove resterà sino a nuovo ordine. L'idea di metterlo sotto processo sembra abbandonata. Ali Pascià, prefetto di Stambul rimpiazzerà Seyyer Pascià nell'ambasciata di Parigi.
LONDRA, 17. — Il *Times* dice che la Banca ridurrà probabilmente oggi lo sconto al 4 0/0.
PARIGI, 17. — Lo Scia aggiornò la sua partenza a sabato. Werm lo accompagnerà fino a Ginevra, ove sarà ricevuto dal Presidente della Confederazione, e resterà in Svizzera due giorni. Lo Scia assisterà oggi alla seduta dell'Assemblea.
Bannville e Gontaut-Biron sono arrivati.
 Dispacci confermano l'ingresso di Don Carlos in Spagna.
 Un dispaccio carlista annunzia che il Principe Alfonso e Sabala impadronironsi di Puycedra.
Tristany con molte forze passò l'Ebro ed entrò in Aragona.
LONDRA, 17. — La Banca d'Inghilterra ha ridotto lo sconto al 4 1/2.
BAJONA, 17. — Don Carlos possiede in libertà senza condizioni 60 militari spagnuoli. Questi passarono in Francia.

IL NUOVO MINISTRO DELLA MARINA

Nell'assumere il portafoglio della marina il contrammiraglio Pacoret di Saint-Bon diresse ai comandanti in capo di dipartimento il seguente ordine del giorno:

La fiducia di S. M. il Re mi chiama alla direzione suprema della R. Marina. La viva commozione d'animo di cui sono compreso non mi toglie certamente la percezione del difficile compito cui mi sobbarco; quello cioè di rendere la nostra Marina Militare interamente degna d'una grande e gloriosa Nazione qual è l'Italia nostra.

Quando considero i valenti marinai, che da ogni punto delle nostre costiere affluiscono a comporre gli equipaggi delle nostre navi, sento di poter dire con orgoglio ma con verità: i migliori non esistono al mondo.

E se mi volgo allo Stato maggiore delle singole categorie, vedo una folla schiera di eletti ufficiali distinti per scienza, per amore di patria e virtù di sacrificio.

Pure con tanti elementi che lo straniero ci può invidiare non abbiamo ottenuto fino ad ora, sia nell'ordine dei fatti che nella estimazione del pubblico la posizione che ci compete. Varie ne sono le cause ed emergono chiare abbastanza alla mente di ognuno. Mutare questo stato di cose, rendere grande la nostra Marina, se non per numero (che la Finanza non consente) almeno per la perfezione e delle singole parti, infondere nell'animo di tutti la coscienza che la forza sta nell'unione della volontà, cancellare l'ultima traccia di spregiudicate gare di capipiani e di regioni; tale sarà lo scopo della mia amministrazione, e con tutto l'amore d'un cuore entusiasta, con tutta la perseveranza di chi può

riuscire l'avrò costante soggetto d'ogni mio pensiero ed atto.

Non aspettate però da me transazioni violente e repentine: l'azione mia sarà lenta e progressiva.

Ogni mia cura porrò in essere giusto non di quella somma giustizia che è somma ingiuria, ma di quella equità naturale che è nel fondo di ogni animo buono.

Rispetterò sempre i diritti acquisiti, non dimenticanlo però, che primo ha diritto il paese ad essere servito bene.

Mi lusingo che dall'intero Corpo della Marina avrò aiuto, e da tutti riceverò con piacere proposte tendenti a migliorare un ramo qualunque di servizio purché non venga lesa la disciplina.

La disciplina non occorre che vi raccomandandi, senza di essa un corpo militare si scioglie; ma la Marina si è mostrata sempre disciplinata e continuerà senza dubbio ad essere tale.

Roma, addì 12 luglio 1873.

Il ministro S. DE S. BON.

CAMPI D'ISTRUZIONE

Da un carteggio in data di Castiglione delle Stiviere dell'Italia Militare, riproduciamo il brano seguente:

Fin dal 25 dello scorso giugno la prima divisione d'istruzione si è costituita in Castiglione sotto il comando del generale conte Poninsky, ed ormai si può ben dire che per quanto ha riguardo all'educazione militare delle truppe ferret-opus. È nostro terreno di manovre quel complesso di colli che sono fra Chiesa e Mincio; e Desenzano, Lonato, Castiglione, Solferino, Cavriana e Guidizzolo sono i centri d'accantonamento. Fino dal primo giorno del campo però, non tutte le truppe furono accantonate

ma in ragione di 1/3 attendate; ed oggi in cui la venuta degli uomini di seconda categoria ha in ogni reggimento raddoppiato la forza presente, il numero degli attendati aumentò ancora.

Si addivenne a questa misura non solo per abituare il soldato a fare della sua tenda la propria casa, ma ancora per non agglomerarlo di troppo negli alloggiamenti ove sarebbe certo rimasto a disagio; e fu a mio modo di vedere saggio consiglio specialmente in questi giorni di calore soffocante, e mentre le minacce non lontane del cholera avevano destato seri timori nelle popolazioni dei circostanti paesi.

Campi ed accantonamenti sono in posizioni salubri, l'acqua vi è buona e non vi fa difetto; sicché giova sperare che lo stato sanitario delle truppe si manterrà sempre quale è oggigiorno, cioè nella proporzione di 1,5 0/0.

I FATTI DI ALCOY

Il Municipio di Alicante così incomincia a narrare i fatti di Alcoy, annunciatici dal telegrafo:

La situazione di Alcoy si aggravò. Ieri alle quattro pom. gran folla di scioperanti stavano sulla piazza, chiedendo la destituzione dell'Ayuntamiento entro il termine di tre ore. Più tardi fu accerchiata la casa municipale, e di fronte a questo contegno, l'alcaide si dispose a resistere. Perciò, l'Autorità temeva si commettere essero eccessi. Adunatisi i maggiori possidenti, dichiararono d'essere disposti a difendere i loro interessi e ad appoggiare l'Autorità.

Alla fine lo spirito di parte fece velo al patriottismo, e si incominciò il fuoco a cui resistette l'alcaide, che chiese aiuto con urgenza.

A mezz'ora dopo mezzanotte continuava il fuoco e la energica resistenza dell'Autorità.

Alle sette non era possibile comunicare con quella città, senza dubbio per essere stati tagliati i fili telegrafici, o, ciò che sarebbe più grave, per aver invaso gli insorti il palazzo municipale, dove c'è la stazione telegrafica.

Goi carabinieri partirono stanotte pure i 180 cacciatori di Mendigorría, che giunsero nella mattina di ieri.

Oggi giunsero due compagnie del battaglione di Albuera, provenienti da Madrid. Tre compagnie dello stesso battaglione dovevano giungere a Villena, dirette ad Alcoy.

Vista l'impossibilità di comunicare con Alcoy, s'incaricò l'alcaide di Villena di ristabilire un servizio a piedi con quella città per ricevere le notizie e conoscere i particolari.

L'Imparcial aggiunge:

In Alcoy sonvi attualmente in armi 8000 internazionalisti, tra i quali molti stranieri. Quantunque siano intercettate tutte le comunicazioni, si sa che si sono innalzate innumerevoli barricate, e paiono disposti a resistere disperatamente. Il capiano generale di Valenza riunirà sotto i suoi ordini otto battaglioni provenienti da Madrid, Valenza ed Alicante con quattro pezzi d'artiglieria, che partirono già da Madrid, colle quali forze attaccherà tosto gli insorti se non depongono le armi.

In Alcoy si è proclamata ufficialmente la Comune.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 16. — Si legge nella Gazzetta Ufficiale:

Sua Maestà il Re ha ordinato un lutto di Corte di giorni dieci, a cominciare da oggi stesso, per la morte ufficialmente partecipata di S. A. R. il principe Enrico Guglielmo Adalberto di Prussia, cugino di S. M. l'imperatore di Germa-

APPENDICE

IL SACRIFICIO

LE DUE AMICHE

dramma in tre atti

del dott.

LAURO BERNARDI

ex deputato al Parlamento Nazionale

Elv. Oh tristi gli abusatori del fascino della parola, che facendo oscillare le corde più delicate del nostro sentimento, non s'avvegono che con esso un giorno possono spezzare i nodi della nostra esistenza!

Ol. Io credevo di amare semplicemente i suoi colloqui; io mi riputava indifferente a tutto ciò che potesse appartenergli; padrona di me stessa, stimava che le vive emozioni ch'egli avea suscitate nel mio cuore fossero affatto indipendenti da lui. Ah! m'avvidi troppo tardi che la sua presenza chiamava il rossore sulle mie guancie, che la sua voce provocava un palpito sconosciuto, che la sua lontananza poneva in agitazione il mio spirito. Io volea signoreggiarmi: durai una lotta sanguinosa con me

stessa; tutto inutile, tutto vano: la prepotenza d'una passione ch'io non avea saputo dominare, irrideva agli sforzi d'una inane risoluzione, che accorreva troppo tardi per strapparle la sua vittima.

Elv. Quanto le tue parole mi affliggono! (E il mio Edoardo non sarebbe egli pure tra questi? Gran Dio!)

Ol. Guai per chi si vale, Elvira, di queste fatali attrattive! Esse sono il più sottile, e mortifero veleno per il cuore d'una fanciulla. Colla confidenza dell'ingenuità tu ti esponi ai pericoli di questa malia. Questo filo invisibile ed avvelenato stesce una tela fatale, che lascia al cuore da principio la libertà de' suoi movimenti, ma a poco a poco lo avviluppa, lo stringe, lo serra in cerchi un'aria più liberamente il tuo respiro è affannoso ed anelante; tu senti una fuga, ma trovi impigliate tutte le vie; richiami a consolarti il tuo antico compagno, il sorriso dell'innocenza; ma non trovi che lagrime sugli occhi.

Elv. (Buon Dio! buon Dio! sarebbe questa la mia posizione!)

Ol. Tu non puoi pertanto citarlo al tribunale della propria coscienza, non puoi accusarlo d'un tradimento

ch'egli può con tutta ragione sostenere di non aver usato: non puoi costringerlo a mantenere promesse che non ha mai pronunciate; non puoi parlargli d'un amore di cui non ha mai fatto la dichiarazione; non puoi ricordargli una fede ch'egli non ha mai impegnato.

Elv. (Ah no! il mio Edoardo non è tale la sua anima è troppo nobile! s'io lo avessi voluto egli avrebbe pronunciato il mio nome)

Ol. Ecco edó! io rimasi la vittima d'un amore che mi condanna a restar sola a faccia a faccia col mio dolore, ed a divorarmi nel silenzio le mie lagrime. Questo giovane, vedi, nel momento ch'io pensava dovesse corrispondere a quel sentimento, che dovea essersi avveduto d'aver risvegliato nell'anima mia, questo giovane uomo colla massima indifferenza venne un giorno ad annunciarci ch'egli partiva di Monreale.

Elv. Possibile!

Ol. Sì, Elvira; ed egli in quell'istante deve aver veduta la mia agitazione poiché non più padrona di me, il rossore rivelò la mia confusione, ed era un doppio rossore poiché io sentiva anche il rossore del mio rossore.

El. Ed egli?...

Ol. Egli innanzi partire... (piangendo) si recò ancora da me, ed io non mi vergogno di dirlo, ebbi anche a grandi confonde questa sua visita, che avrei pagato con la metà del mio sangue. Egli vide delle lagrime ai miei occhi (piangendo) ch'io dovevo (crudele) giustificare con mendicati pretesti ed osai anche... (non condannarmi, Elvira) eccitarlo... a scrivermi in via di urbana amicizia! (piange) si accomiatò, mi prese la mano, e la baciò, e la mia mano tremava. Elvira, ma non per mia colpa... io non volea che tremasse, ma questo cuore imbecille, imbellissimo cuore le comunicava il risultato de' suoi spasimi, e mi tradiva.

Elv. Dunque avesti con lui corrispondenza di lettere?

Ol. Rara, ma significante. Da principio era il suo itinerario. In seguito un qualche rimpianto sopra un mistero della sua posizione. Io mi lusingava ch'egli viaggiasse per distrazione. Oh, la speranza tiranna del cuore!... sognava anche ch'io potessi esser l'oggetto del suo melancolico vagabondaggio d'idee. Interrogava me stessa e pareami di poter rimproverarmi una troppa severità di contegno usato

con lui; e ch'egli respinto non osasse rivelarmi il segreto della sua passione.

Elv. Ebbene?

Ol. Ebbene?... (mi sale il sangue alla faccia nel rivelartelo) lo azzardai qualche espressione che potesse urcoraggiarlo.

Elv. Ed esso?

Ol. Esso muto, impassibile... Finalmente gli sorrisi che comprendeva dal suo malinconico linguaggio ch'egli doveva esser dominato da una qualche secreta passione; che i suoi meriti gli davano titolo di pretendere alla mano di qualunque si fosse la donna, e che, come differenza di condizione, né di sparità di ricchezza doveano trattenerlo dal palesarsi al misterioso oggetto del suo amore, poiché qualunque bennata fanciulla avrebbe ambito ad averlo compagno nei destini della vita.

Elv. E che ti rispose egli?

Ol. Che mi rispose?... (stagnando) Resolvo non reso accorto in ciò ch'io volea significare, egli ironico il filo d'ogni mia speranza, sbalzo la mia mano; anche di questo sbalzo di fuoco, ed in un'istante aggrappata, dichiarò che nessun amore aveva invaso la sua anima, che la sola morte

nia e re di Prussia, avvenuta il 6 giugno p. p. a Carlsbad.

— Il comm. Gaspare Finali, nominato ministro d'agricoltura, industria e commercio per regio decreto del 10 corrente, ha ieri prestato giuramento nelle mani del commendatore Marco Minghetti, presidente del Consiglio, ministro delle finanze stato a tale uopo delegato da S. M. con decreto in data del 10 luglio corrente.

— Si assevera che il ministro delle finanze abbia in animo di far convenire al più presto possibile in Roma le Direzioni Generali che dipendono dal suo dicastero e che si trovano tuttavia a Firenze. L'onor. Minghetti sarebbe venuto in questa determinazione a causa del lungo tempo che ancora si esigerà prima che sia allestito il Palazzo che si sta costruendo a Porta Pia e per considerazione delle convenienze e della celerità ed armonia del servizio.

(Nuova Roma)

FIRENZE, 17. — Coll'ultimo treno diretto del giorno decorso arrivò in Firenze Ali Pascià della famiglia del Kedivè d'Egitto con 7 persone di seguito. S. A. prese alloggio all'albergo d'Italia.

TORINO, 20. — Leggesi nella Gazzetta del Popolo:

Dicesi che le somme stanziare dal Municipio per le feste d'inaugurazione del monumento Cavour ascendono a Lire 150,000.

Esse sarebbero così distribuite: 6000 per la festa d'inaugurazione; 25,000 per illuminazione; 35,000 per il ricevimento; 20,000 per un gran concerto; 12,000 per un'escursione a Santena e Superga; 20,000 per una rappresentazione di gala al teatro Vittorio Emanuele; 32,000 per stampe e medaglie.

— 17. — L'adunanza dei possessori delle obbligazioni delle ferrovie romane nominò una commissione di tre membri, incaricandoli di chiedere l'immediato pagamento del coupon scaduto, e non ottenendolo di procedere in via giuridica.

GENOVA, 15. — Leggesi nella Gazzetta di Genova:

Questa sera s'imbarcherà sul vapore Mediterraneo il battaglione dei volontari del nostro distretto militare per recarsi a Civitavecchia, e di là a Roma, per riunirsi in reggimento e poscia dirigersi al campo di Quadrelle.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 16. — Togliamo dal Paris Journal:

Nella mattina, il Re di Persia recossi al Giardino delle Piante, ove non era atteso, e vi si trattenne a lungo osservando e ragionando con molta cogni-

recente di sua madre dettava lui quelle frasi incomprese di cordoglio, rispose, ma che vale? deh non voler con un ferro rovente io vada frugando in una piaga, che chiamerebbe sul mio labbro le più acute strida di dolore (piange)

Ely. Tacì, tacì adunque, io non vo' saperne di più.

Ol. Io ho patito, Elvira, immensamente patito. Se alcuno mi avesse sottoposto ai più crudeli tormenti, io avrei avuto il coraggio di non mandare un sol grido, ma questo amore senza speranza, che qual serpe velenoso mi cinge i fianchi e mi lacera il cuore, questo io non posso comportarlo. Io ho maledetto la luce, ho maledetto il giorno dei miei natali, ho imprecati alla mia esistenza, e le mille volte ho desiderato la morte.

Ely. Fa cuore, Olimpia; fa cuore. Il Dio che asciuga le mie lagrime, tergerà anche le tue. Ma dimmi, dimmi, dove si trova egli di presente?

Ol. Egli è qui, egli è in Palermo, ed io non vorrò dissimularlo, trassi qui, non per la speranza di poterlo ricondurre ad una vicinanza, la quale non potrebbe fruttarmi che dolori, ma perchè un'incognita forza mi vi spin-

zione di causa, di tutte le meraviglie ivi raccolte si animali che vegetali.

Prima di uscire da palazzo lo Scia aveva ricevuto visita dal Conte di Parigi. Dopo il Giardino delle Piante, S. M. andò a vedere il grandioso stabilimento dei Gobelins.

— Il Temps annunzia l'arrivo in Parigi del sig. Fournier ministro di Francia presso la Corte d'Italia.

AUSTRIA UNGHERIA, 14. — Il Tagesbot aus Böhmen uno degli organi principali del partito costituzionale tedesco in Boemia, deplora vivamente l'andamento della politica che segue attualmente il Ministero cisleitano Auersperg, e specialmente gli atti del ministro Stremayer. Il citato foglio dice chiaramente che se il Gabinetto continua in questa via perderà la stima e la cooperazione de' suoi più fidi partigiani.

INGHILTERRA, 14. — La guerra dei Fanti o Fantees protetti dagli Inglesi contro gli Ascianti o Ashantes va facendosi più seria di quanto credevasi. Gli Ascianti invasori hanno disfatto l'esercito dei Fanti, e s'inoltrarono così innanzi, che alcuni drappelli, colla connivenza, a quanto pare degli abitanti di Elmina, penetrarono sino in questa città. Le poche truppe inglesi che ivi trovandosi di presidio si ritirarono perciò nel castello di Elmina, di dove per evitare le operazioni d'assedio che si potevano fare contro di essi al coperto della città, la bombardarono riducendola in cenere. Contava 10,000 abitanti.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 17 luglio contiene:

Il regolamento per la esecuzione della legge di soppressione delle corporazioni religiose e di conversione dei beni immobili degli enti morali ecclesiastici nella città e provincia di Roma.

R. decreto 8 giugno che proroga la durata della Società «Manifattura privilegiata di nastri in seta delle fabbriche riunite», e ne approva le modificazioni dello statuto.

R. decreto, 4 giugno, che costituisce in corpo morale la «Associazione industriale italiana», residente in Milano.

R. decreto, 29 maggio che autorizza la «Società dell'Alta Italia» ad emettere 56,000 azioni speciali da L. 500 ciascuna per la costruzione della ferrovia Udine e Pontebba.

Le seguenti disposizioni:

De Lorenzo cav. avv. Giovanni, reggente prefetto della provincia di Potenza, nominato prefetto di 3ª classe della provincia medesima;

Berti comm. avv. Luigi, id. id. di Belluno, id. id. id.;

se... perchè ho bisogno di vivere ove egli vive... perchè quest'aria, capisci, da lui respirata contiene per me un arcano elemento, che vivifica la mia esistenza.

Ely. Ebbene; io cercherò di conoscerlo; io voglio trarlo da qualunque nascondiglio ove si trovasse, io commoverò la sua anima, io gli dipingerò...

Ol. Lascia ogni tentativo, mia buona Elvira; vorresti tu esporrmi a noverelle, e più crudeli umiliazioni?

Ely. Tu non dovrai sapere ciò ch'io farò per te, e quanto farò, lo farò in guisa che il tuo decoro debba uscirne illeso ed onorato. Ma tu hai commosso l'anima mia; la tua infelicità è infelicità mia. S'io dovessi immolarli il cuore, gli affetti più cari, io lo farò, poichè lo debbo a te, lo debbo a me stessa.

Ol. Oh impareggiabile amica!

Ely. Io lo giuro sull'altare dell'amizizia, sulle ceneri della defunta mia madre, sulla veneranda canizie del padre mio, io voglio porre in opera quanto sarà possibile, per consolare la mia amica, quella che ha salvato la mia famiglia.

Ol. Queste animate parole della tua amicizia, credimi Elvira, valgono già

CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Stracci ed ossa di animali. — Fu pubblicato:

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Allo scopo di efficacemente tutelare la salute pubblica in questa Provincia in seguito allo sviluppo del cholera nei finitimi territori delle provincie di Venezia e Treviso.

Vista la Circolare 22 giugno p. p. num. 20300 del ministero dell'interno. Visto il disposto dalle circolari 27 settembre 1865 num. 8220 e 17 febbraio 1870 num. 20074 del ministero suddetto sul commercio interno degli stracci ed ossa di animali ed in conformità alle discipline sancite nelle medesime.

Visto l'articolo 3 della legge comunale e provinciale e sentito il parere di questa Commissione sanitaria

Decreta

I. È vietata la uscita degli stracci ed ossa di animali da luoghi infetti.

II. Il trasporto degli stracci ed ossa di animali da luoghi non infetti sarà regolato nel modo in calce riportato.

I signori commissari distrettuali e sindaci e l'arma dei reali carabinieri sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Il Sindaco della Città di Padova ha pubblicato i seguenti

Avvisi

«La Giunta Municipale ha fatto più volte conoscere al pubblico che l'acqua proveniente dall'idroforo non deve servire se non a scopi di politura stradale e domestica, e ad onta di ciò è noto che parecchi cittadini ne usano come acqua potabile senza pensare al grave danno che in date circostanze può derivarne alla loro salute.

Ritenuto pertanto che, allo scopo più importante della salute pubblica, è ben lieve cosa la privazione di una comodità; e viste le attuali condizioni sanitarie.

La Giunta Municipale d'accordo colla Commissione Sanitaria ha deliberato di chiudere al pubblico i Bornes-fontaines (fontane d'acqua) limitandone l'uso alle bagnature delle strade, e alle puliture di luoghi pubblici sotto la sorveglianza di appositi incaricati municipali.

Avverte nello stesso tempo il pubblico che oltre ai pozzi comunali sparsi in varie località, le pompe a ruota, che attingono l'acqua dai pozzi, delle quali si può servirsi anche in appresso, sono le seguenti:

Borgo Zucco, Porta Codalunga, Via Rodella, Scala ex Capitaniato, Piazza ex Capitaniato, Piazzale degli Eremitani, Borgo Piove, Vicolo Am-

molto a spargere un balsamo di conforto sulle mie piaghe.

Ely. Un bacio, un bacio (la bacia) mia tenera amica; asciuga, asciuga le tue lagrime: un soave sentimento mi rivela che tu sarai felice. Tutto io saprò intraprendere per riuscire a consolarti. Deh perchè Dio non m'imponesse un qualche sacrificio per vederti felice! Ma rispondimi, come si chiama egli?

Ol. Come si chiama? (cava una lettera) Prendi questa è l'ultima sua lettera di cui ti parlava; quivi sono i suoi sentimenti; vi vedrai la sua sottoscrizione; il suo nome leggilo tu stessa.

Ely. (prende la lettera, apre, e legge)

«Contessa Olimpia — Invano voi cercate o signora di viscerare un segreto, che non esiste. Se lamentai passionatamente l'esistenza, egli si è perchè la perdita recente di mia madre mi lasciò un vuoto nel cuore, che non saprei come rimpiazzare. E questa disgrazia io tacqui, e taccio a tutti, poichè mi pesa troppo sull'anima, ed i grandi dolori per me non si alimentano che del silenzio. A voi la prima io ho fatto questa rivelazione perchè vi conosceva in

brolo, Piazza delle Erbe, Piazza de Frutti, Via Pozzetto.

— «Constato che viene qui trasportata da Venezia dell'acqua di mare per uso di bagni e talvolta anche di bevanda medicinale.

Visto lo stato sanitario attuale della città di Venezia.

Considerando essere l'acqua un pericoloso veicolo di infezione morbosa.

Sentito il parere della Commissione sanitaria.

Visto l'art. 104 della legge comunale e provinciale

Determina

è vietata, dalla pubblicazione del presente, l'introduzione in Comune dell'acqua di mare proveniente da Venezia.

Padova, 18 luglio 1873.

IL SINDACO

PICCOLI.

VII. Lista a beneficio dei danneggiati dal terremoto nella Provincia di Belluno:

Valeri L. 2. Lustig Giacomo 2. Gaj sparini Carlo 2. Piovene-Porto Godi conte Aless. 14. Scapin Pietro 100. Vanzan dott. Ant. 2. Savoldello Matilde 2. Berti dott. Giuseppe Ant. notaio 5. Sanfermo dott. Rocco 5. Dainese Gianei Anna 1. Perozzi Norberto 5. Marini Giuseppe 2. Michielotto Appollonio cent. 80 Bogliani Cipriato stud. lire 2. Ferrighi Marco 2. Ballerini Elvira 2. Cesarini Marianna vedova Bennacchio 5. Orlandi dott. Cesare 1. Bennacchio Costanzina di Marianna cent. 25. Zigno, barone Achille lire 10. Brunelli Vincenzo 5. Serravalle Augusto 2. Smiderle Pietro 3. Callegari Malfatti Laura 10. Taboga Giuseppe 4. Galvan Giovanni 1. N. N. 2. N. N. 2. Ceresa avv. Marco 2. Beaufre et Faudo di Padova 5. Agente di Giacomo Caberlotti in Padova 2. L. 202:75

Somma delle liste pubblicate = 5323:87

Totale lire 5526:62

Questa sera in causa delle prove generali al teatro dell'opera La Favorita, resta sospeso il Concerto che la Banda del Comune doveva dare oggi in Piazza Vittorio Emanuele.

Teatro Nuovo. — Ieri sera la beneficiata della signora Cucchi riuscì felicemente: oltre gli abbonati si contarono qualche centinaio di biglietti. La distintissima danzatrice, che avea devoluto l'introito a beneficio degli Asili infantili, avrà provato nell'animo suo generoso una vera soddisfazione di essere concorsa ad un'opera così santa.

Il pubblico ne ha retribuito la bravura e la gentilezza con chiamate e infiniti applausi: corone e fiori vennero presentati all'artista benefattrice.

Il Giardino dell'Allegria. — Oggi venerdì è aperto dalle 6 1/2 alle 11 con Concerto della Banda Militare del 72 Reggimento fanteria. Nella settimana

errore sul conto della mia mestizia, nè mi dolgo che per vostra cagione io abbia dovuto far oscillare una corda dolorosa, ch'io cercava ogni mio possibile, perchè dovesse rimanersi non tocca. Grato alle vostre lusinghiere espressioni sul mio conto, se conosco anche di non meritarme, persuadetevi però che gusto l'orgoglio che mi vengono da voi.

Perdonatemi se sono breve, ma la perdita di cui io vi ho parlato, non mi lascia trovar via di scrivere più a lungo. Credete sempre agli attestati della più profonda stima (a questo punto volterà la pagina della lettera) e rispetto che devotamente vi professa il vostro — Umile servo — Edoardo Ser...ras...chie...ri (dirà adagio impallidendo questo nome)

(Gran Dio... desso... sarebbe mai vero... (si getta abbattuta sopra una sedia).

Ol. Che avvenne Elvira? tu impallidisci...

Ely. (Egli?... Edoardo...)

Ol. Ma rispondimi! (la prende per mano)

Ely. Scostati...

Ol. (colle mani alla faccia) Elvira tu vaneggi!

Ely. (Essa mia rivale!)

Ol. Ma così tu corrispondi all'amore della tua amica?

Ely. (forzandosi di ricomporsi) Perdonami... perdonami... Olimpia... questa lettera risvegliò in me certe memorie... e pure ebbi una madre... (Edoardo) (piange). (Madre, perdona se mi valgo del tuo nome a proferir una menzogna).

Ol. T'intendo, Elvira...

Ely. Sì, questa crudele... memoria...

Ol. Quanto mi duole!... Io fui l'innocente cagione...

Ely. (Riprendendo forzatamente spirito) Nulla... (si leva dalla sedia) è cosa passeggera... un'impresione dolorosa del momento... (si asciuga gli occhi) parlatemi... parlatemi pure di te.

Ol. Di me? Io ti narrerò intiera la mia storia; tu leggesti quel nome ch'io non osai proferire. Lo conosci tu?

Ely. Se lo conosco?... Io credo di sì... almeno ritengo... che sia desso... (marcatamente) La sua famiglia è di Messina... suo padre era avviato alle ambascierie...

Ol. Appunto, appunto, tu non t'inganni. Tu lo conosci adunque? Di', non è vero ch'egli è amabile, ed interessante?

Ely. Amabilissimo... (dessa mia rivale!)

Ol. Tu potrai dunque...

Ely. (dolorosamente imbarazzata) Sì... certo...

(continua)

ventura avrà luogo una serata straordinaria dedicata alle signore.

Bibliografia. — Ci gode veramente l'animo ogniquale vediamo la scienza italiana degnamente apprezzata dagli stranieri.

Questa sorte è toccata di recente al ch. prof. Montanari pel suo libro su Nicolò Copernico, e il giudizio gli è venuto da uno dei più distinti cultori delle discipline economiche, che vanti la Germania, il Contzen, professore dell'Istituto politecnico di Aquisgrana, autore della Geschichte der volkswirtschaftlichen Literatur im Mittelalter.

Nel secondo volume delle sue lezioni troviamo la seguente nota:

«Il manoscritto del presente trattato era già composto, quando venni a conoscenza di uno studio pregevolissimo del prof. Augusto Montanari su Nicolò Copernico e il suo libro de monetæ cudente ratione. Padova 1873. Per l'interrasse che desta il nome di Copernico, farebbe cosa buona chi traducesse in tedesco questo lavoro del Montanari, che è di somma importanza per la storia dell'economia nazionale.» S. F.

Rassegna di Agricoltura Industria e Commercio. — Diamo il sommario delle materie contenute nel fascicolo III, luglio 1873, riservandoci d'esaminarlo in seguito.

La scuola e l'officina nelle industrie ornamentali P. Selvatico — Una gita al Montello, lettera al deputato Sella, L. Luzzati — Monografie industriali A. Errera — Le feci umane considerate sotto l'aspetto agricolo ed igienico A. Selmi — La nostra agricoltura ed i primi sei mesi del 1873 A. Corinaldi — Rassegna dei fatti economici E. Morpurgo — Rassegna industriale A. Favaro.

Notizie militari. — Vuolsi che S. M. il Re abbia espresso il desiderio di assistere alle ultime grandi manovre che nei dintorni di Alessandria saranno dirette dal luogotenente generale Pettiti.

— È omai deciso che il colonnello Ricci, direttore della Scuola superiore di guerra, assumerà la carica di capo dello stato maggiore del corpo d'Esercito che intraprenderà le grandi manovre autunnali sotto la direzione del generale Pettiti.

— Al Ministero della guerra si stanno facendo le pratiche opportune per la creazione di nuovi distretti militari, alcuni dei quali in Lombardia e nella Venezia.

Terremoto. — Leggesi nella Provincia di Belluno, del 17:

Perchè leggere, non abbiamo creduto di dover annunziare le scosse sentite nella notte del giorno 15 ore 11 pom. e ieri ore 4, 46 ant., anche per non mettere in turbamento chi non le avvertiva.

Ol. Ma così tu corrispondi all'amore della tua amica?

Ely. (forzandosi di ricomporsi) Perdonami... perdonami... Olimpia... questa lettera risvegliò in me certe memorie... e pure ebbi una madre... (Edoardo) (piange). (Madre, perdona se mi valgo del tuo nome a proferir una menzogna).

Ol. T'intendo, Elvira...

Ely. Sì, questa crudele... memoria...

Ol. Quanto mi duole!... Io fui l'innocente cagione...

Ely. (Riprendendo forzatamente spirito) Nulla... (si leva dalla sedia) è cosa passeggera... un'impresione dolorosa del momento... (si asciuga gli occhi) parlatemi... parlatemi pure di te.

Ol. Di me? Io ti narrerò intiera la mia storia; tu leggesti quel nome ch'io non osai proferire. Lo conosci tu?

Ely. Se lo conosco?... Io credo di sì... almeno ritengo... che sia desso... (marcatamente) La sua famiglia è di Messina... suo padre era avviato alle ambascierie...

Ol. Appunto, appunto, tu non t'inganni. Tu lo conosci adunque? Di', non è vero ch'egli è amabile, ed interessante?

Ely. Amabilissimo... (dessa mia rivale!)

Ol. Tu potrai dunque...

Ely. (dolorosamente imbarazzata) Sì... certo...

(continua)

Questa mane ore 3,25 ant. ne capitò una sussultoria abbastanza forte, benchè di breve durata; molti furon quelli che in causa di essa si destarono dal sonno assai bruscamente.

Doni del Vicere d'Egitto. — Leggesi nel *Piccolo giornale di Napoli* del 13 S. A. Aali-pascià della famiglia del Kedivè è giunto in Napoli.

Il Kedivè ha mandato al nostro Re tre leoni, due dei quali assai giovani, e tre antilopi. Le antilopi sono a Nisida a scontare la quarantena, perchè venivano da paese infetto. I leoni sono nel palazzo reale di Napoli ed è già venuto il custode del serraglio di Torino per portarli nella capitale del Piemonte. Oggi i due leoncini sono stati da lui lavati e menati, come cani, a passeggiare per la corte del palazzo.

L'ex-Imperatrice Eugenia in Arenenberg. — Sotto questo titolo, leggiamo nel *Wiener Tagblatt* la seguente corrispondenza da Costanza;

L'imperatrice quantunque di 47 anni, è ancora una bella donna, e si stima almeno di 10 anni più giovane.

Essa è affabile e gentile, e accoglie gli omaggi che le vengono offerti con una certa rassegnazione che produce un effetto magico. Essa parla poco di politica, e quando lo fa, con espressioni moderatissime, che non sembrano cercate, ma dopo grande esercizio di ventate abitudine.

Una sola volta si accese esclamando: *Monsieur Thiers a trompé tout le monde, même sa femme*, e quando vide che queste parole producevano un certo sorriso sulle labbra degli astanti, soggiunse ridendo *en politiqua*. Di Mac-Mahon parlò poco, ma le poche parole sono piene di riconoscenza *pei servizi resi alla Francia*. Anche sugli affari religiosi parlava, ma più che altro sul ristabilimento della salute del Papa. Parlando del ristabilimento dell'impero in Francia, disse molto moderatamente: *Noi ci sceglieremo l'ora, e rivolgendosi poi al corrispondente, disse: Ma non con un colpo di Stato, non con manovre militari: con un plebiscito! Era questa l'ultima volontà di mio marito.*

Ufficio dello Stato Civile di Padova:

Bollettino del 17 luglio

NASCITE. - Maschi n. 4. - Femmine n. 1.

Matrimoni celebrati. — Paccagnella Angelo fu Giuseppe, celibe, ortolano, con Borsetto Marianna fu Gio. Batt. nubile, domestica, entrambi di Padova.

Morti. — Sora Giovanna di Antonio, di giorni 12.

Cavallini Maria di Sante, d'anni 24,2.

Corvino Stefano di Giovanni d'anni 1 e mesi 4.

Tosato Antonio di Angelo, d'anni 2 e mesi 2.

Chellin Adolfo di Pietro, d'anni 1 e mesi 3.

Marcolongo Ferdinando di Francesco, d'anni 41,2.

Beltrame Elena di Angelo, d'anni 5, tutti di Padova.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI PADOVA

19 luglio

A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 5 s. 58,6

Tempo medio di Roma ore 12 m. 8 s. 25,7

Osservazioni meteorologiche

eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo, e di m. 30,7 dal livello medio del mare.

17 luglio	Ore	Ore	Ore
	9 a.	3 p.	9 p.
Barom. a 0° — mill.	765,0	764,3	764,7
Termomet. centigr.	+25,3	+28,2	+25,0
Tens. del vap. acq.	10,42	11,03	11,43
Umidità relativa	43	39	61
Dir. e for. del vento	ENE 2 E	E 1 ESE 1	
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.

Dal mezzodi del 17 al mezzodi del 18
Temperatura massima = + 29,5
minima = + 19,1

BULLETTINO COMMERCIALE

Venezia, 17. — Rend. it. 69.65 69.70. 1 20 franchi 22.79. 22.80.

Milano, 17. — Rend. it. 69.55 69.50. 1 20 franchi 22.80.

Sete. Qualche sostegno nei prezzi: ricerca delle qualità belle.

1ione, 16. — Sete. Affari calmi: prezzi nominali.

Pest. — Grani. Mercato calmo.

— Si ha da Odessa che in quei torni il raccolto del grano fu assai scarso in causa della perdurata siccità.

Estratto dai giornali esteri

L'imperatore d'Austria, essendosi recato il 15 corrente a visitare l'Esposizione, passò qualche tempo nel padiglione della «Neue Freie Presse» ove si stampa con una macchina celerissima la *Gazzetta Internazionale dell'Esposizione*, che forma un supplemento straordinario e quotidiano del ricco e riputato periodico viennese.

— Nel 20 corr. verrà tenuto a Vienna un torneo di schacchi al quale prenderanno parte i più famosi giuocatori d'Europa. Sono già iscritti Andersen, Rosenthal ed altri.

— Col 1 agosto 1873 verranno introdotte in Austria apposite marche per l'invio dei telegrammi. Crediamo che l'Italia che è il paese più ricco del Continente in siffatta materia, vorrà imitare questo esempio, che semplifica un servizio in cui la prontezza è l'essenziale.

— Secondo annunzia il *Soir Mac-Mahon* passerebbe in ottima intelligenza cogli Orleans. Infatti al Duca di Aumale, sebbene non tenga alcun comando e non presti alcun servizio attivo, venne accordato un aiutante, Guyot, capo-squadra di stato maggiore.

— Nell'ultima settimana di giugno nella provincia Giapponese di Chikunzen scoppiò una rivolta dei contadini contro le riforme recentemente introdotte in quel paese. Venne rotto il telegrafo, invasi gli uffici, maltrattati i cittadini, ma al 5 luglio la rivolta era quietata.

— Si penserebbe a stabilire fra l'America e l'Inghilterra un servizio di cartoline postali a tre cents, uno per l'Inghilterra, uno per l'America, uno per il piroscafo. Pare che le trattative non approdino, perchè non si trova un piroscafo che si adatti a un solo cent di corrispettivo per trasporto, ma non si dispera di rinvenirlo.

— La prima rappresentazione di Ernesto Rossi a Vienna coll'*Amlato* venne salutata con applausi e chiamata. Essa fu data come avevamo annunziato, martedì sera 15 corr.

Parigi, 15. — La sinistra repubblicana ha deciso di offrire a Thiers un banchetto prima della separazione dell'Assemblea. Thiers disapprova questa decisione, contuttociò se la sinistra persistesse in questo progetto, assisterà al banchetto. Lunedì alle 9 di sera ha avuto luogo pure un banchetto per la festa della presa della Bastiglia.

ULTIME NOTIZIE

Notizie sanitarie. — La *Gazzetta di Venezia* contiene quanto segue:

Bollettino del giorno 16 luglio

Rimasti in cura dai giorni preced. 35.

Casi nuovi 19.

Guariti: 1.

Morti 8, dei quali 4 fra i denunciati dei giorni precedenti.

Restano in cura: 45.

Venezia, 17 luglio 1873.

Il Segretario della Commissione.

Fa. GUERRA.

— Nella *Gazzetta di Treviso* troviamo il seguente

Bollettino sanitario del 17 luglio:

Casale: casi nuovi 1, in cura 7.

Roncade: in cura 2.

Motta: 1.

Mansue: 1.

Treviso: 1.

Revine-Lago: guarito uno, in cura nessuno.

In tutto il resto della provincia, compresa la città, la salute pubblica si mantiene in ottime condizioni.

PADOVA, 18. — Un caso di cholera si è sviluppato stanotte, alle ore 11,2 ant. nella persona di Menegazzi Francesco di Giovanni Battista, d'anni 25 Brigadiere dei Carabinieri, proveniente da Castel Franco di Sotto (Firenze); trovatosi a Padova in permesso da circa 10 giorni presso la famiglia. Dal principio della settimana soffriva di diarrea.

La Giunta ne ha data notizia oggi stesso con apposito avviso.

Nel resto della città, e in provincia la salute si mantiene in buonissime condizioni.

— Sappiamo che da parte della Giunta e della Commissione Sanitaria si sono prese tutte le possibili precauzioni, e che altre sono già in corso.

PS. Oggi, alle ore 5, pom il vice-brigadiere dei carabinieri Menegazzi, ammalato di cholera, in Via Gigintessi presentava qualche miglioramento.

Il rapporto medico del 17 corr., sull'ammalato Natale Maggiorin di Arzello, frazione di Piove, denunciato il giorno 15 porta essere diminuita la diarrea, comparse le urine ed i polsi protratti.

Da due giorni i ministri si riuniscono in Consiglio al palazzo della Minerva.

Sappiamo che queste riunioni continueranno finchè il ministero non avrà discusso le più importanti questioni amministrative e si sarà trovato d'accordo sopra esse. (Libertà).

Sappiamo che l'on. Spaventa nuovo ministro dei lavori pubblici, scosso dai reiterati reclami che si muovono contro il nuovo orario stabilito dalla direzione delle ferrovie romane, ha invitato il commendatore Da Martino, direttore generale delle ferrovie stesse, a recarsi da lui affine di concertare il modo di migliorare l'orario che suscita tante e così giuste recriminazioni. (idem).

Nulla è ancora risoluto intorno a un prossimo viaggio del presidente del Consiglio dei ministri a Legnago o dell'opportunità di un discorso agli elettori di quel collegio.

In ogni modo prima che ciò possa effettuarsi è necessario che il governo convochi le elezioni per diversi collegi rimasti vacanti con la nomina a ministri degli onorevoli Minghetti, Spaventa e Saint-Bon.

Gli onor. Visconti-Venosta e Ricotti non hanno bisogno di conferma al posto di deputati.

I giornali francesi del 16 scrivono: Lo Scia ebbe ieri una lunga conferenza col sig. Lesseps. Fece molte domande all'eminente iniziatore del Canale di Suez sul progetto di una ferrovia destinata a congiungere l'estremo oriente coll'estremo occidente.

Il *Constitutionnel* dice che il signor Thiers si sarebbe vivamente espresso sulla inopportunità dell'interpellanza Favre circa la politica interna.

Corriere della sera

18 luglio

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 17 luglio.

La crisi dei segretari generali continua, ma l'azione del gabinetto non se ne risente. Le difficoltà risiedono in gran parte nell'assenza da Roma degli uomini invitati a coprire quei posti. Se l'onorevole Casalini, per esempio, si fosse trovato alla capitale non avrei dovuto aspettare domani per annunciarvi la sua accettazione, che dopo le nuove pratiche intavolate, non ammette più dubbi.

L'unico dei ministri, che per avventura si troverà nell'imbarazzo, è quello dei lavori pubblici: l'onorevole De Vincenzi lasciò un'eredità assai intricata, non per colpa ch'ei n'abbia, ma per l'indole stessa di quell'amministrazione e per l'assenza d'un quadro organico omogeneo.

Mi dicono che l'antico ministro l'avesse già compilato, alla vigilia della di-

missione. Cerchi fra le carte l'onorevole Spaventa e l'applichi senz'altro: sarà un tanto di guadagnato sul tempo.

Ieri il gabinetto si riunì a consiglio per ricevere il giuramento del senatore Finali, reduce da Vienna. Questi sembra aver posto gli occhi sul deputato Bonfadini per suo segretario, contrastandolo così al ministro Scialoja che lo voleva con sé.

Si parla assai d'un incidente prodottosi or son tre giorni al Vaticano per opera del signor de Courcelles. L'ambasciatore francese in nome del suo governo avrebbe fatto al Papa delle rimostre per le suggestioni che la Curia, mediante i vescovi, sta facendo in Francia, dove ormai il fanatismo cattolico, massime nelle campagne, minaccia al governo seri pericoli. Hanno voluto scherzare col fuoco? Non si legnino se ne riportano adesso le dita bruciate. Ma intanto il fatto è che lo zelo religioso, rinfocolato a scopi di reazione contro la Comune rossa, minaccia di volere, negli effetti suoi, una Comune nera, peggiore dell'altra.

Non so in quali termini abbia risposto Pio IX alle rimostre dell'ambasciatore francese: ma probabilmente gli avrà chiusa la bocca col solito: *non possumus*.

Persono che videro il signor de Courcelles mentre usciva dall'udienza affermano che il suo viso in quell'istante non era quello di persona soddisfatta.

Che mai ne uscirà? I. F.

Il ministero sta occupandosi della nomina della Giunta liquidatrice dell'asse ecclesiastico di Roma.

Siamo assicurati che ne aveva offerta la presidenza all'onorevole senatore Enrico Guicciardi, il quale, per sue particolari ragioni, non ha potuto accettare.

Si dà per positivo che il Concistoro avrà luogo nel corrente mese. (Fanfulla)

Un giornale della sera ha annunziato che il comm. Vigiani, nuovo ministro di grazia e giustizia ebbe in questi ultimi giorni una lunga conferenza col Santo Padre. Questa notizia è di pura invenzione. (Opinione)

I giornali di Roma annunziano che il Re Vittorio, Emanuele s'incontrerà a Torino collo Scia di Persia.

Si ha da Torino 18:

Corre voce che ieri la Giunta municipale, convocata d'urgenza, abbia stanziato L. 36,000 per il ricevimento dello scia di Persia, il quale dovrebbe arrivare a Torino martedì prossimo. (Gazzetta del Popolo)

Il *Constitutionnel*, 16, dice:

La *République française* s'inganna credendo che i conservatori di ogni gradazione riprovino la celebrazione dell'anniversario della Bastiglia, unicamente in nome dei principi monarchici. Il loro biasimo ricade, prima di tutto, sui delitti di quella giornata, e colpisce gli scellerati, che parteciparono a quei delitti sia come istigatori, che quali autori. I conservatori giudicano tanto mostruoso il celebrare la memoria di quei massacri, quanto lo potrebbe essere un giorno celebrare quella del massacro degli ostaggi della Comune del 1871, o dell'incendio delle Tuileries.

DISPACCI TELEGRAFICI

Agenzia Stefani.

PARIGI, 18. — Le notizie allarmandi della Persia pubblicate da alcuni giornali sono smentite. La Regina di Persia è in perfetta tranquillità.

Cadorna giunse oggi a Parigi e recasi in Italia in congedo per due mesi.

VERSAILLES, 17. — Lo Scia visitò Mao-Mahon e Buffet; assistette un'istante alla seduta dell'Assemblea.

PIETROBURGO, 17. — Il principe Bariatinski è nominato Gran maresciallo di Corte in luogo del defunto conte Schouvaloff; il governatore generale di Mosca,

principe Dolgoruky è stato nominato Gran ciambellano, e il principe di Gallizia a governatore generale di Mosca.

CAGLIARI, 27. — Scrivasi da Tunisi all'*Avvenire di Sardegna* che il governo del Bey desistette dal progetto di sottoporre a quarantena le provenienze dall'Italia, in grazia a notizie rassicuranti.

LONDRA, 17. — Camera dei Comuni. Fitzgerald comunica la risposta della Regina all'indirizzo della Camera circa l'arbitrato internazionale. La Regina rispose che darà istruzioni affinché il ministro degli esteri dia comunicazione alle potenze estere, che su questo argomento il governo continuerà, secondo le opportunità, ad agire, affinché le divergenze tra le nazioni sieno aggiornate, e per indurre le nazioni a sottomettersi ad un giudizio di amici imparziali.

BAJONA, 17. — Un ordine di don Carlos del 15 corr. comunicato al *Courier de Bajone* da Lizarraga prescrive al comandante generale della Guinzocca di trattare come ribelle Santa Cruz se ritornasse alla testa d'una nuova banda. L'ordine dice: «Furono inutilmente esauriti tutti i mezzi di persuasione per far rientrare Santa Cruz nel cammino dell'obbedienza; dichiara che tutti coloro che serviranno sotto gli ordini di Santa Cruz saranno giudicati come colpevoli di lesa maestà.»

La lettera di don Carlos ordina a Lizarraga di ristabilire la disciplina e punire la minima infrazione.

NOTIZIE DI BORSA

Firenze	17	18
Rendita italiana	69 50 f.m.	69 50 f.m.
Oro	22 80 1/2	22 81 1/2
Londra tre mesi	28 60	28 57
Francia	123 55	113 50
Prestito nazionale	71 liq.	71 liq.
Obbl. regia tabacchi	—	—
Azioni	815	821 3/4
Banca Nazionale	2162 1/2	2205 1/2
Azioni meridionali	460	450 liq.
Obblig. meridionali	—	222 liq.
Credito mobiliare	881	893 m.
Banca Toscana	1630	1645 f.m.
Banca generale	—	483 1/2
Banco Italo-Germano	497 f.m.	490 f.m.
Vienna	16	17
Austriache ferrate	225	225
Banca Nazionale	985	987
Napoleoni d'oro	8 90	8 82
Cambio su Parigi	4360	4360
Cambio su Londra	111 60	111 30
Rendita austriaca arg.	73	73 10
in carta	68 20	68 15
Mobiliare	339	338
Lombarda	188 50	187
Londra	16	17
Consolidato inglese	92 5/8	92 5/8
Rendita italiana	60 1/8	59 7/8
Lombarda	19	18 7/8
Turco	51 1/8	—
Cambio su Berlino	—	51 3/4
Tabacchi	318	—
Spagnuola	—	—

Bortolamteo Moschir, ger. respons. 1)

BANCA NAZIONALE

NEL REGNO D'ITALIA

DIREZIONE GENERALE

Avviso

In tornata ordinaria d'oggi il Consiglio Superiore della Banca ha fissato in Lire 50 per azione il dividendo del primo semestre di quest'anno.

Questa somma, giusta la riserva contenuta nell'art. 6 del programma dell'emissione delle ultime 400 mila azioni, sarà trattata in pagamento della rata di Lire 50 dovuta sulle attuali azioni scendenti il 1 agosto prossimo venturo.

Agli azionisti che avessero anticipato il pagamento di detta rata sarà rilasciato un mandato per l'importo del dividendo ad essi spettante.

Firenze, 16 luglio 1873. 1-526

MANCIA

Fu perduta ieri una piccola cagnetta pinch grigio scura con una macchia bianca sul petto. Chi la porterà alla Farmacia a S. Leonardo riceverà competente mancia.

Orario Ferrovie dell'Alta Italia

attivato il 10 Luglio 1873.

PADOVA per VENEZIA			VENEZIA per PADOVA			PADOVA per VERONA			VERONA per PADOVA			PADOVA per BOLOGNA			BOLOGNA per PADOVA			
Corse	Specie	Partenze da Padova	Partenze da Venezia	Arrivi a Padova	Corse	Specie	Partenze da Padova	Partenze da Verona	Arrivi a Padova	Corse	Specie	Partenze da Padova	Partenze da Bologna	Arrivi a Padova	Corse	Specie	Partenze da Bologna	Arrivi a Padova
I a.	omnibus	6.35	8. —	8.15	I a.	omnibus	6.30	9.15	9.15	I a.	omnibus	6.35	8.40	8.40	I a.	(1)	3. —	6.20
II	direttiss.	8.20	9.40	7.20	II	direttiss.	7.30	9.18	9.18	II	misto	8.55	12. —	12. —	II p.	diretto	3.45	6.15
III	diretto	10.35	11.55	11.50	III	diretto	12. —	1.40	1.40	III	omnibus	11.50	2.21	2.21	III	omnibus	6.06	10.40
IV p.	misto	12.30	2.20	1.25	IV p.	omnibus	12.05	1.25	1.25	IV p.	diretto	1.40	3.18	3.18	IV	(1)	9.30	12.40
V	omnibus	2.32	3.50	3.35	V	diretto	1.07	4.15	4.15	V	omnibus	5.48	8.12	8.12				
VI	diretto	3.30	4.25	4.50	VI	omnibus	3.30	4.50	4.50	VI	direttiss.	7.30	9.09	9.09				
VII	diretto	4.40	5.40	5.35	VII	misto	5.50	7.40	7.40									
VIII	omnibus	8.24	9.42	9.20	VIII	misto	8.12	11.48	11.48									
IX	direttiss.	9.18	10.15	9.20	IX	omnibus	8.00	9.20	9.20									

SALUTE DISTABILITA SENZA MEDICINE
 la deliziosa Farina di Salute Du Barry
REVALENTA ARABICA
 RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI,
 IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA,
 MEMBRANA MUCCOSA, CERVELLO, BILE
 E SANGUE I PIU' AMMALATI. 3
 26 ANNI DI SUCCESSO — 75.000 CURE ANNUALI
 DU BARRY E C. 2, VIA OPORTO, TORINO.

AVVISO IMPORTANTE Da oggi in poi un solo minuto di cottura sarà bastato per la Revalenta. Mediante un processo brevettato siamo pervenuti a torrefare la farina. La torrefazione della Revalenta ne migliora considerabilmente il sapore, ed ha il vantaggio di risparmiare tempo e fatica per cuocerla.

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dyspepsia), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, colicoidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiore, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania, nausea e vomiti dopo pasto ed un tempo di gravidanza, dolori, eruzione, eruzioni, spazimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (con sanguisughe), pneumonite eruzione, deperimento, diabete, anemia, reumatismo, gotta, febbre isterica, e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di nervi, di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante per fanciulli deboli e per persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sovrabbondanza di carni ai più stremati di forze.

Cura n. 75,814. Essendo da due anni che mia madre trovavasi ammalata, il signor medico non volevano più curarla, non sapendo essi più nulla di ordinario. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata Revalenta Arabica, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora quasi ristabilita. Cura n. 651,84. La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più un incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto, come a 30 anni, lo mi sento insomma ringiovanito, predico, confesso, visito ammalati, facile viaggio a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

BISCOTTI DI REVALENTA
 Detti Biscotti si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia caldi sia inzuppati nell'acqua, caffè, tè, vino, brodo, ecc. Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l'appetito; nutrono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sovrabbondanza di carni, fortificando le persone le più indebolite. Ammorbidiscono la lingua, e sono di grande utilità per i bambini. Prezzo: La scatola di latte del peso di 1/4 di chili fr. 2.50; 1/2 chili fr. 4.50; 1 chili fr. 8. — 2 chili fr. 17.50; 6 chili fr. 54. — 12 chili fr. 65. Per i viaggiatori e persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionato

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE
 Da l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, del polmoni, del sistema muscolare; alimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne. Prezzo: La scatola di latte del peso di 1/4 di chili fr. 2.50; 1/2 chili fr. 4.50; 1 chili fr. 8. — 2 chili fr. 17.50; 6 chili fr. 54. — 12 chili fr. 65.

Dopo 29 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa Revalenta Arabica. Cadice (Spagna), 8 giugno 1868.

Spedizioni in provin. a contro vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale. Deposito principale: Barry du Barry e Comp. 2, via Oporto, Torino.

Rivenditori: PADOVA Roberti, Zanetti, Fineri e Mauro; Cavazzani, farmacia PORDERONE, Rovigo; Farin, Verascini. PORTOGUARO A. Malipieri, farm. — ROVIGO A. Diegari, C. Castellani. S. NITO AL TAGLIAMENTO. Pietro Quartara, farmacia. — TOLMEZZO, Gus. Chignoli. — TREVISO, Zanetti. — UDINE, A. Filipuzzi; Comanesati. VENEZIA, Ponci; Zampironi, Agenzia Cantantini; Antonio Nascimben; Bellissimo; Longega. VERONA, Francesco Pighi; Luciano Frinzi; Cio. Buggiotti. — VICENZA, Luigi B. Gale. VIGEVANO, Vito Orsini-Ceneda; L. Marchetti, farm. — BASSANO, Luigi Fabris di Baldassare. — FELTRINE, Riccardo Dall'Ermi. — LEGNAGO, Valeri. — MANTOVA, F. Dalla Chiara farm. Reale. — PADOVA, L. Ciochetti, L. Pissinatti.

Padova 1873. Prem. Tip. Sacchetto.

MUNICIPIO DI PONTELONGO

Avviso
 Dovendosi procedere all'appalto descritto nella sottoposta tabella si previene:
 1. Che nel giorno di lunedì 18 agosto s. o. alle ore 9 ant. avrà luogo nel locale di residenza di questo municipio un esperimento d'asta per deliberare sull'offerta migliore (si rende l'appalto della forniture a carico indicata, salvo le successi eventuali migliorie a termini di legge);
 2. che l'asta sarà tenuta a solo le ore 9 ant. sotto la sorveglianza delle discipline, che sono in vigore sulla contabilità generale dello stato;
 3. che l'incanto verrà aperto sul dato in lire 13888.40 come qui sotto;
 4. che ogni aspirante dovrà verificare nelle mani della stazione appaltante il deposito indicato nella tabella;
 5. che non si procederà alla provvisoria aggiudicazione se non si avranno offerte almeno da due concorrenti;
 6. che il termine utile per la presentazione delle offerte di migliorior, che non potranno essere inferiori del ventesimo sul prezzo della provvisoria aggiudicazione, decorrerà fino al mezzogiorno dell'ottavo giorno successivo all' deliberazione;
 7. che le condizioni regolative l'appalto sono in apposito capitolato ostensibile a chiunque nella segreteria del Comune durante le ore di ufficio;
 8. che le spese d'asta e per quelle inerenti al contratto, sono a carico del deliberatario;
 9. e finalmente cadendo deserto l'esperimento nel giorno sopraddetto si procederà ad un secondo, ed anche ad un terzo nei giorni 25 agosto e 1 settembre 1873.

Dalla presidenza municipale, Pontelongo, il 14 luglio 1873.

MARINELLO cav. LUIGI segretario Giuseppe Perin

Imposta da dover versare a titolo di cauzione della offerta	spesa contrattile	ANNOZZAZIONI	Le offerte in basso saranno fatte in ragione percentuale.
250	150	150	150
1500	1000	1000	1000
13888.40	13888.40	13888.40	13888.40

POVERE MAZADE E DALOZ
 per la distruzione dei cosiddetti SCAFAGGI, BLATTE (botte, panatere) deposito in Padova: Gottardi Giuseppe

ACQUA DI MARE
 Il sottoscritto con recapito presso l'Ufficio Franchetti all'albergo della Croce d'oro in Piazza Cavotti Padova avvisa il pubblico che col giorno 7 giugno corr. come di metodo per gli anni scorsi assume il trasporto dell'Acqua di Mare, e consegna a domicilio per bagli ad anche per libito, una ed acqua di mare.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate a prezzi convenientissimi. Callegari Orazio.

Stabilimento Brianzolo di Bachicoltura
 Milano, Via Monte di Pietà, N. 24.
 È aperta la sottoscrizione per Seme Bacchi, allevamento 1874, a termini del programma 1° aprile 1873, che si spedisce a richiesta.
 Sementi Industriali e cellulari verdi e gialle.
 Cartoni Giapponesi verdi annuali. 19-384

presso la prem. Tipografia-Editrice F. Sacchetto
GUIDA DELLA CITTA' DI PADOVA

ESTRATTO DAL GIORNALE L'ABEILLE MEDICALE DI PARIGI
 L'Abelle Medicale di Parigi nella rivista mensile del 9 marzo 1870, parla del miglior balsamo, alla Tela all'arnica di OTTAVIO GALLEANI di Milano in questi termini:
 « Questa tela o cerotto ha veramente molte virtù constatate di un orologio far cenno: applicata alle reni per dolori lombari, o reumatici, è principalmente nelle donne soggette a tali disturbi, con leucorrea, in tutti i dolori per cause traumatiche, come sarebbero distorsioni, contusioni, schiacciamenti, stanchezza di un'articolazione in seguito ad eccessivo lavoro fisico, costosi, dolori puntatori costali, od intercostali; in ITALIA e GERMANIA poi se ne fa un grande uso contro gli infortuni ai piedi, cioè calli, anche interdigitali, bruciere della pianta, durizia, sudore profuso, stanchezza e dolenzia del tendine plantari, e persino come cerotto nelle infiammazioni gottose al pollice. Perciò è nostro dovere non solo di accennare a questo balsamo del Galleani, ma proporlo ai Medici ed ai privati, anche come cerotto nelle medesime delle ferite, perchè si provò che queste rimarginano e più presto, impedendo il processo infiammatorio. »
 Vedi per l'uso l'istruzione annessa alla tela.

ACQUA SEDATIVA
 per bagli locali durante le gonorree, infezioni uterine contro le perdite bianche delle donne, contro le contusioni od infiammazioni locali esterne. Per l'uso vedi l'istruzione annessa al fiasco.

PILLOLE ANTIGONORROICHE
 Rimedio usato dovunque e reso esclusivo nelle Cliniche Prussiane per combattere prontamente le gonorree vecchie e recenti, come pure contro le leucorree delle donne, uretriti oroniche, restringimenti uretrali, affezioni di cervice senza l'uso delle candele, ingorghi emorroidari alla vesicopa e contro la Renella.
 Queste pillole di facile amministrazione, non sono per nulla nauseanti, né di peso allo stomaco, si può servirsene anche viaggiando e benissimo tollerate anche dagli stomaci deboli.
 Per l'uso vedi l'istruzione annessa ad ogni scatola.
 Costo della tela all'arnica per ogni scatola doppia L. 1. Francia a domicilio nel Regno L. 1.20, in Europa L. 1.75, negli Stati Uniti d'America L. 2.75. Costo d'ogni fiasco acqua sedativa L. 1.10, Francia a domicilio nel Regno L. 1.50, in Europa L. 2.00, negli Stati Uniti d'America L. 2.50. Costo d'ogni scatola pillole antigonorroiche L. 2. A domicilio nel Regno L. 2.20, in Europa L. 2.80, negli Stati Uniti d'America L. 3.50.
 NB. La farmacia Galleani, via Meravigli 24, Milano, spedisce contro vaglia postale, franco di porto a domicilio.
 Si vende alla farmacia Reale all'Università, farmacie: Beggiate, Viviani Perelli, Giardini, al magazzino di droghie Planeri e Mauro, all'Ancelotti, da Ferdinando Roberti, Vecchia, farmacia Valerio, Crevato, Bassano, Ferris e Baldassarre. — Mira, Roberti Ferdinando. — Rovigo, Castagno e Diego. — Legnano, Valeri. — Treviso, Zaretti e Zepini. — Adria, alla farmacia e drogheria di Domenico Paolucci. — Badi, alla farmacia Bisaglia. — In Este, Evangelista Neri, e nelle principali farmacie del Veneto.

PADOVA PREM. TIP. EDIT. SACCHETTO PADOVA

ULTIME PUBBLICAZIONI
 delle note già litografate di Diritto Civile soltanto per l'indirizzo dei giovani studenti. Padova 1873, 1 vol. in 8.° di pag. 487. Lire 8.
WERNER E
 Un eroe della penna. Traduzione dal tedesco, 1 volume in 16.° di pag. 372. Padova 1873. Lire 1.25.
ULTIME PUBBLICAZIONI
 della Prem. Tip. edit. SACCHETTO N. 1063 A